

Diocesi di Lugano
Équipe diocesana Zone Reti Pastorali
e Sinodo 2021-23

Équipe diocesana ZRP e Sinodo

nominata il 24.01.2022

Asnagli suor Roberta
don Sergio Caretoni (coordinatore)
Cavallini Andrea
don Marco Dania
diacono Marcel Mattana
fra' Boris Muther
Vonzun Cristina
Zaninelli Tiziana

dati consultazione sinodale

risposta	molto ampia la partecipazione
17 ottobre 2021	inizio della consultazione
107	numero delle buste sinodali inviate a diverse realtà pastorali ufficiali
31 dicembre 2021	temine della consultazione
23 gennaio 2022	proroga consegna delle relazioni
150	il numero delle buste con le risposte pervenute in Curia da gruppi, zone reti pastorali e diverse realtà ecclesiali ufficiali e realtà spontanee
circa 30	le relazioni inviate da singole persone
24 + 6	le zone reti pastorali territoriali + 6 le reti della pastorale di settore
99%	il coinvolgimento dei fedeli laici
nota di rilievo	Tutte le associazioni, movimenti e gruppi diversi che hanno ricevuto la documentazione dalla Curia hanno inviato una loro relazione.

Fare Sinodo in Ticino

La consultazione sinodale in Ticino ha provocato una sorta di «magia dell'incontro». Si tratta di un successo non solo misurabile dalla quantità di risposte pervenute. La vera

sorpresa è il contenuto, che non riguarda solo gli aspetti della vita della Chiesa in Ticino, ma in primo luogo il forte desiderio di dialogo, di essere ascoltati e la voglia di prendere ancora la parola su temi e questioni di fede e di Chiesa.

Prime impressioni sulle risposte

Le risposte mostrano un alto livello di attenzione a quello che è il vissuto della comunità ecclesiale cantonale, non solo quando accadono fatti di cronaca, ma nella ferialità, nella semplicità delle relazioni di ogni giorno.

Negli scritti si evidenzia ancora un buon grado di speranza per le cose che riguardano Dio, nella propria storia. Soprattutto, in quanti hanno partecipato alla consultazione emerge la volontà di comunicare la loro lettura della realtà, le loro idee. E questo offre spunti notevoli per un approfondimento e un dialogo interno alla vita della Chiesa diocesana. Sono certamente i temi esistenziali a mostrarsi cruciali, come il bisogno di ascolto e di autenticità.

Un *focus* molto chiaro, oltre alcune voci critiche

Molti fedeli hanno segnalato la loro difficoltà a comprendere il testo pervenuto da Roma con i 10 temi sinodali, che sono risultati scritti con un linguaggio troppo universale, fatto per rivolgersi a persone di ogni continente, ma non al contesto locale.

Per fare fronte a questa difficoltà di genericità, Monsignor Lazzeri ha incaricato l'Équipe diocesana ZRP di apportare ai 10 quesiti sinodali alcuni adattamenti, al fine di calare al meglio i temi nel concreto, culturale e sociale, di ogni realtà locale. Lo stesso hanno fatto molti operatori pastorali con i fedeli delle loro Comunità e Realtà ecclesiali. Lo stesso lavoro di traduzione lo ha fatto anche ogni realtà pastorale coinvolta, che ha invitato i singoli gruppi a ritradurre nel proprio modo di comprensione i temi universali.

Ma, più che le domande di Roma, il vero *focus* di attenzione e di azione è stato posto sulla possibilità di accendere dei dialoghi. I tempi certamente erano stretti, ma l'intenzione del Vescovo è stata quella che si favorisse a tutti i livelli la riscoperta del valore dell'incontro e del dialogo, atteggiamento generato sì dal Sinodo, ma che ha iniziato ad essere in Ticino uno stile di vita all'interno delle nostre comunità parrocchiali, di rete pastorale e diocesane.

Oltre la sintesi sinodale

Al di là della redazione e dell'invio alla CVS della sintesi della consultazione sinodale avvenuta in Diocesi, l'Équipe diocesana ZRP intende valorizzare al massimo le risposte

pervenute da così tante Comunità e Realtà pastorali. Si tratta di un materiale preziosissimo di riflessioni, considerazioni, consigli e anche prese di posizione molto importanti per l'oggi e per il futuro della Chiesa in Ticino.

Postosi il termine di concludere entro la fine del mese di marzo, l'Équipe diocesana sta facendo una rilettura di quanto è stato restituito, tema per tema, proprio per giungere a stendere la sintesi generale da inviare alla Segreteria dei Vescovi.

Conclusa e spedita la sintesi generale, subito dopo l'Équipe diocesana continuerà il suo lavoro di strumento di lettura, di analisi e di studio della realtà pastorale diocesana. Precisamente, l'Équipe inizierà a leggere ogni singola relazione per cogliervi in essa quelli che sono gli elementi di riflessione e di suggerimenti che andranno poi a costituire la lettura della nostra situazione di Chiesa in Ticino. Questo secondo lavoro comporterà un tempo di profonda analisi, libero da ogni pregiudizio, ma con il preciso intento di ascoltare quelli che sono i moti dello Spirito Santo nella nostra realtà e ancora di più capire la volontà di Dio sulla Chiesa in Ticino.

Uno stile sinodale permanente

Mons. Lazzeri ha già chiesto al Coordinamento delle Zone Reti Pastorali e a tutta la Comunità ecclesiale di rimettere mano alla sua sesta lettera pastorale «I cristiani? Quelli della via!». L'intenzione è quella di fare crescere all'interno del cammino diocesano – in modo permanente e costitutivo – un volto di Chiesa sinodale: fatto di incontro, ascolto, condivisione del cammino delle altre persone.

Nella lettera pastorale è contenuto un altro concreto esercizio: la proposta di interrogarsi nelle nostre Comunità sulla necessità di dare vita a dei «laboratori di speranza».

L'invito è rivolto ad ogni realtà di dare visibilità alla creatività dello Spirito. Inoltre, oltre ai gremi consultivi pastorali della diocesi – il consiglio presbiterale e il consiglio pastorale diocesano – ora l'attenzione si focalizza all'interno delle 24 zone reti pastorali affinché, insieme ai laici in essa attivamente coinvolti, prendano forma i consigli pastorali di rete.

Referente sinodale

don Sergio Carettoni

sergio.carettoni@gmail.com

+41 76 218 62 88

Via Moncucco 33, 6900 Lugano